

Documento nr.:

Revisione nr./ 01/ aprile 2015

Data:

**ATLAS**

Pagina 1/7

## 1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

### 1.1. Prodotto fitosanitario:

**Nome commerciale:** ATLAS  
(Sospensione di capsule (CS))

### 1.2. Utilizzo: Agricoltura - Insetticida

### 1.3 Fornitore:

Indirizzo: SAPEC Agro, S.A.  
Av. do Rio Tejo, Herdade das Praias  
2910-440 Setúbal  
Portugal  
Telefono Nr.: 00 351 265 710 100  
Fax Nr.: 00 351 265 710 105  
E Mail: [agroseguranca@agro.sapec.pt](mailto:agroseguranca@agro.sapec.pt)

### 1.4. Telefono di emergenza:

Centro Antiveneni (Italia +39 02 64447053)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione del preparato:

Secondo la classificazione della Direttiva 1272/2008: Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic chronic 1: H410

**Pericoli per la salute umana:** Nocivo se ingerito.

**Pericoli per l'ambiente:** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2. Etichettatura:

Conformemente alla Direttiva 1272/2008/CE

Simboli e  
identificazioni  
di pericolo



#### ATTENZIONE

**Indicazioni di pericolo:** H302 Nocivo se ingerito.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza:** P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVENENI o un medico in caso di malessere.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.



## SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:  
Revisione nr./ Data: 01/ aprile 2015  
Pagina 2/7

**ATLAS**

**Altre frasi di sicurezza precauzionali** EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

### 2.3. Altri pericoli:

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

| Ingredienti  |            |  | % (p/p) | Classificazione   | REACH<br>Registrazione<br>No |
|--|------------|--|---------|---|------------------------------|
| Nome   | CAS No     | EC No  |         | Secondo il Regolamento No<br>1272/2008  |                              |
| Lambda cialotrina<br>(C <sub>23</sub> H <sub>19</sub> ClF <sub>3</sub> NO <sub>3</sub> ) | 91465-08-6 | 415-130-7<br>(EINECS)<br>607-252-00-6<br>(INDEX) | 9.4     | Acute Tox. 2: H330; Acute Tox. 3:<br>H301; Acute Tox. 4: H312; Aquatic<br>Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1:<br>H410 | (*)                          |
| Nafta solvente<br>(petrolio),<br>aromatica pesante                                       | 64742-94-5 | 265-198-5<br>(EINECS)<br>649-424-00-3<br>(INDEX) | 7-12    | Asp. Tox. 1: H304   | NA                           |

(\*)Principio attivo per l'impiego in prodotti fitosanitari, secondo il Regolamento n. 1907/2006

**Nota:** il testo completo delle frasi R e delle indicazioni di pericolo non riportato per intero in questa sezione è indicato nella sezione 16.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

**Inalazione:** In caso di inalazione spostare la vittima all'aperto. Controllare la respirazione e, se necessario, fornire ossigeno. Consultare un medico se i sintomi persistono.

**Contatto con la pelle:** In caso di contatto con la pelle, togliere gli indumenti contaminati e lavare la zona interessata immediatamente con acqua e sapone per 15-20 minuti. Consultare un medico se i sintomi persistono.

**Contatto con gli occhi:** In caso di contatto con gli occhi, separare le palpebre e lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per 15-20 minuti; non dimenticare di rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico se i sintomi persistono.

**Ingestione:** In caso di ingestione, sciacquare la bocca se la vittima è cosciente. Consultare un medico se i sintomi persistono. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Non indurre il vomito se non consigliato da un medico o da un centro antiveleni.

**Misure generali:** Chiamare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non lasciare mai sola la vittima.

**4.2. Principale sintomi ed effetti:** (associati ai principi attivi): **(Lambda cialotrina):** **Ingestione** - disturbi gastrointestinali: nausea, vomito, diarrea e dolori addominali; scialorrea, parestesia di lingua e labbra, cefalea, debolezza, vertigini, fascicolazioni muscolari, convulsioni, coma, tachicardia; reazione anafilattica. **Inalazione** - problemi respiratori, difficoltà di respirazione, tosse, broncospasmo, dispnea, episodi asmatici; **Contatto** - irritazione di occhi, pelle e mucose, dermatiti da contatto con eritema, infiammazione, parestesia.

**4.3. Osservazioni per il medico:** trattamento sintomatico. In caso di ingestione procedure con un lavaggio gastrico evitando l'aspirazione; somministrare carbone attivo o lassativo salino (tipo: sodio o solfato di magnesio o simili); in caso di allergia fornire una cura adatta.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione:

**Mezzi di estinzione adatti:** Polveri chimiche, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), schiuma e acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione controindicati:** Acqua a getto pieno.

Documento nr.:

Revisione nr. / 01/ aprile 2015

Data:

Pagina 3/7

**ATLAS**

**5.2. Pericoli propri derivanti dalla miscela:** Durante un incendio, gas irritanti e potenzialmente tossici possono essere generati dalla decomposizione termica e dalla combustione (ossidi di carbonio e azoto, composti di fluoro e di cloro: HCl ed eventualmente Cl<sub>2</sub>).

**5.3. Consigli per gli addetti:**

**Misure di protezione:** Evacuare tutte le persone dal luogo dell'incendio. Combattere il fuoco da una postazione protetta. A seconda del luogo dell'incendio, è preferibile non usare acqua per evitare il rischio di contaminazione ambientale; se non è possibile, usare acqua nebulizzata con cautela. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Mantenere le misure adeguate per prevenire la contaminazione ambientale. Limitare e raccogliere le acque di estinzione per successivo trattamento in centro autorizzato

**Speciali mezzi protettivi per gli addetti:** Usare autorespiratore ed indumenti protettivi completi.

## **6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:**

**Per personale non di emergenza:** Evitare il contatto o l'inalazione del prodotto.

**Per i soccorritori:** Isolare l'area della perdita e limitare l'accesso al personale necessario. Utilizzare adeguati indumenti protettivi, guanti e maschera protettiva con filtro. Eliminare ogni possibile fonte di accensione. Ventilare il locale prima di entrare.

**6.2. Precauzioni ambientali:** Prevenire la dispersione delle fuoriuscite. Bloccare la perdita se questa operazione non implica rischi. Impedire al prodotto di raggiungere corsi d'acqua superficiali, di immettersi nella rete fognaria o di spandersi al suolo. In caso contrario, avvisare le autorità competenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia:** Coprire tutta la fuoriuscita con materiale assorbente o sabbia, raccogliere e mettere il tutto in un contenitore adeguato per il successivo smaltimento, evitando la produzione di polvere. Evitare l'uso di acqua per la pulizia.

## **7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione**

Utilizzare dispositivi protettivi adeguati per evitare il contatto diretto o l'inalazione del prodotto. Maneggiare il prodotto in aree ben ventilate, con lavaocchi di emergenza e docce di sicurezza, se possibile.

Eliminare ogni possibile fonte di ignizione nelle aree di movimentazione e stoccaggio. È richiesta una buona igiene personale.

Non mangiare, né bere, né fumare mentre si maneggia il prodotto.

Dopo la manipolazione, togliere gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente le mani con acqua e sapone.

Mantenere i dispositivi di protezione personale e gli indumenti contaminati separati dagli altri e lavare separatamente.

Non maneggiare confezioni danneggiate senza adeguati dispositivi di protezione.

Tenere il contenitore ben chiuso quando non si impiega il prodotto.

**7.2. Condizioni per un sicuro stoccaggio, comprese eventuali incompatibilità:**

Stoccare il prodotto solo nei contenitori originali, ermeticamente chiusi ed etichettati.

Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato, al riparo dalla luce del sole, calore e umidità.

Non esporre a temperature inferiori a 0°C e superiori a 35°C.

Non conservare in prossimità di fiamme e fonti di calore.

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Tenere bambini e non addetti lontani dal luogo di stoccaggio.

Fornire dispositivi antincendio e di protezione per le scariche elettrostatiche nelle aree di stoccaggio.



## SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:

Revisione nr./ 01/ aprile 2015

Data:

ATLAS

Pagina 4/7

7.3. Specifici impieghi: Autorizzati in etichetta.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo:

(Lambda cialotrina): ADI: 0.005 mg/kg b.w./giorno; AOEL: 0.0025 mg/kg b.w./giorno

### 8.2. Controllo dell'esposizione:

**Controlli adeguati:** Garantire un'adeguata ventilazione naturale o meccanica, il controllo delle possibili fonti di accensione, la disponibilità di misure di protezione per gli addetti, come docce e lavaocchi di emergenza in aree di lavoro ristrette.

### Misure di protezione individuale, dispositivi di protezione individuale:

Protezione per occhi/faccia: Occhiali di protezione per le sostanze chimiche che assicurino una completa protezione agli occhi.

Protezione per la pelle: Abiti protettivi (grembiuli o altre forme di protezione leggera), guanti e stivali di gomma o plastica.

Protezione per l'apparato respiratorio: Apparecchio respiratorio adatto con filtro ad alta protezione.

Rischi termici: Non applicabile.

**Controllo dell'esposizione ambientale:** Evitare la fuoriuscita. Conservare correttamente il prodotto. Tenere i contenitori ben chiusi.

## 9. CARATTERISTICHE CHIMICO/FISICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà chimico/fisiche:

|  |                          |
|--|--------------------------|
| Stato fisico   | Liquido                  |
| Colore   | Bianco sporco            |
| Odore  | Non caratteristico       |
| Soglia di odore  | ND                       |
| pH (1% in acqua)   | 5.9                      |
| Punto di fusione/punto di congelamento                       | ND                       |
| Punto di ebollizione   | 96°C                     |
| Punto d'infiammabilità                                       | > 96°C                   |
| Velocità d'evaporazione                                      | ND                       |
| Infiammabilità   | Non infiammabile         |
| Limiti superiore/inferiore d'infiammabilità o di esplosività | Non applicabile          |
| Pressione di vapore  | ND                       |
| Densità di vapore  | ND                       |
| Densità relativa   | 1.03                     |
| Solubilità   | ND                       |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua                | ND                       |
| Temperatura di autoaccensione                                | 505 °C                   |
| Temperatura di decomposizione                                | ND                       |
| Viscosità  | 580/580cP (50 rpm, 20°C) |
| Proprietà esplosive  | Non esplosivo            |
| Proprietà ossidanti  | Non ossidante            |

### 9.2. Altre informazioni:

|                |                 |
|----------------|-----------------|
| Miscibilità    | ND              |
| Liposolubilità | ND              |
| Conduktività   | ND              |
| Gruppo di gas  | Non applicabile |

Documento nr.:  
Revisione nr./ 01/ aprile 2015  
Data:  
Pagina 5/7

**ATLAS**

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1. Reattività:** Nessuna informazione disponibile.
- 10.2. Stabilità chimica:** Stabile in normali condizioni di uso e conservazione.
- 10.3. Possibile sviluppo di reazioni pericolose:** Può reagire con forti agenti ossidanti.
- 10.4. Condizioni da evitare:** Evitare lo stoccaggio in condizioni umide o calde, in prossimità di fonti di ignizione. Tenere lontano da cibo, bevande e corsi d'acqua.
- 10.5. Materiali incompatibili:** Nessuna informazione disponibile
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:** La decomposizione termica o la combustione possono generare gas irritanti e potenzialmente tossici (ossidi di carbonio e azoto, composti di fluoro di cloro: HCl ed eventualmente Cl<sub>2</sub>).

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

#### Tossicità acuta:

|   |  |
|---|--|
| Acuta Orale LD <sub>50</sub> :          | 300 - 2000 mg/kg b.w. (femmine di ratto) |
| Acuta Dermale LD <sub>50</sub> :        | >2000 mg/kg b.w. (ratti) (*)             |
| Acuta Inalatoria LC <sub>50</sub> (4h): | Nessun dato disponibile                  |

#### Effetti acuti:

|   |                                  |
|---|----------------------------------|
| Corrosione/irritazione della pelle:       | Non irritant (conigli) (*)       |
| Gravi lesioni oculari/irritazione:        | Non irritante (conigli) (*)      |
| Sensibilizzazione delle vie respiratorie: | Nessuna informazione disponibile |
| Sensibilizzazione della pelle:            | Non sensibilizzante (cavie) (*)  |

#### Effetti cronici (Lambda cialotrina):

|                                |                |
|--------------------------------|----------------|
| Tossicità a dosi ripetute:     | Non dimostrata |
| Cancerogenicità:               | Non osservata  |
| Mutagenicità:                  | Non osservata  |
| Tossicità per la riproduzione: | Non osservata  |

(\*)Alla luce dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Probabili vie di esposizione:** Contatto con pelle, occhi, ingestione, inalazione.

**Sintomi ed effetti:** Vedere paragrafo 4.2.

## 12. INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE

### 12.1 Tossicità:

#### Tossicità acuta:

|   |   |
|---|---|
| Acuta pesci LC <sub>50</sub> (96 h):                  | 2.0 mg/l (trota iridea)                                     |
| Acuta invertebrati acquatici EC <sub>50</sub> (48 h): | 1.81 µg /l ( <i>daphnia magna</i> )                         |
| Acuta alghe E <sub>C50</sub> (72 h):                  | 8.47 mg/l ( <i>Desmodesmus subspicatus</i> )                |
| Acuta orale uccelli LD <sub>50</sub> :                | >3950 mg/kg b.w. (anatre domestiche)<br>(Lambda cialotrina) |
| Orale api LD <sub>50</sub> :                          | 6.5 µg/ape  |
| Contatto api LD <sub>50</sub> :                       | 1.0 µg/ape  |
| Piante acquatiche CE <sub>50</sub> (14 d):            | ND  |

#### Tossicità cronica (Lambda cialotrina):

|                            |  |
|----------------------------|--|
| Cronica pesce NOEC (28 d): | 0.25 µg/l ( <i>Cyprinodon variegatus</i> ) |
|----------------------------|--|



## SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:

Revisione nr./ 01/ aprile 2015

Data:

Pagina 6/7

ATLAS

---

Cronica invertebrati acquatici NOEC (96 h): 0.006 µg/l (*G. pulex neonates*)  
Cronica alghe NOEC: ND

**12.2. Persistenza e degradabilità: (Lambda cialotrina):** Rapidamente degradato nel suolo. Campo e tipico DT<sub>50</sub>: 25 d; Lab DT<sub>50</sub>: 65 d. Rapida dissoluzione dell'acqua nei sistemi acquatici; Scarse probabilità di contaminazione delle acque sotterranee.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo: (Lambda cialotrina):** Alto potenziale di bioaccumulo. BCF: 1950.

**12.4. Mobilità nel suolo: (Lambda cialotrina):** Non dovrebbe essere sensibilmente mobile in maggior parte dei terreni.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:** ND.

**12.6. Altri effetti negativi:** ND.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

**Smaltimento delle eccedenze:** Smaltire secondo la normativa nazionale/locale. Evitare l'esposizione del personale.

**Smaltimento dei contenitori:** I contenitori vuoti devono essere risciacquati almeno tre volte. Non riutilizzare i contenitori. Smaltire il tutto in un centro di smaltimento autorizzato. I contenitori devono essere chiusi ed etichettati.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**14.1. Numero di identificazione:** UN 3082

**14.2. Nome e descrizione:**

ADR 2011/RID: UN 3082; SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.O.S. (contiene: Lambda cialotrina); 9; III; (E).

IMDG 2004: UN 3082; SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.O.S. (contiene: Lambda cialotrina); 9; III.

**14.3. Classe di pericolosità per il trasporto:** 9

**14.4. Gruppo di imballaggio:** III

**14.5. Pericoli ambientali:**

ADR 2009/RID: Pericoloso per l'ambiente.

IMDG 2004: Inquinante marino.

**14.6. Precauzioni speciali:** Non applicabile.

**14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:** Non applicabile: il prodotto non viene trasportato alla rinfusa.

**Nota:** ADR Esenzione Quantità Limitata: pacchetti combinati con peso totale non superiore a 30 kg esenti, ogni singolo pacchetto non superiore a 5 l.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1. Norme di sicurezza per la miscela, per la tutela di salute e ambiente:**

Seveso categoria: 9i

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica:** Non effettuata per la miscela.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

**Revisione dei contenuti:** I paragrafi contrassegnati con il simbolo (➤) sono stati modificati rispetto alla precedente versione.

**Metodi per la valutazione delle informazioni utilizzate per la classificazione:** Classificazione assegnata secondo i criteri di classificazione delle autorità italiane.



## SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:  
Revisione nr. / 01/ aprile 2015  
Data:  
Pagina 7/7

**ATLAS**

### Etichettatura:

#### Testo delle frasi di rischio e delle avvertenze menzionati nei paragrafi precedenti:

H301 - Tossico se ingerito;  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie aeree;  
H312 - Nocivo per contatto con la pelle;  
H330 - Letale se inalato;  
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici;  
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Banche dati consultate:

ESIS: European Chemical Substances Information;  
FOOTPRINT (2007/2008) The FOOTPRINT Pesticide Properties DataBase; Database collated by the University of Hertfordshire as part of the EU-funded FOOTPRINT project (FP6-SSP-022704).  
<http://www.eu-footprint.org/ppdb.html>;

AGRITOX - Base de données sur les substances actives phytopharmaceutiques;  
EU Pesticide Database.

#### Riferimenti bibliografici:

The e-Pesticide Manual, version 3.2 2005-06, Thirteenth Edition, Editor: CDS Tomlin;  
Manual Toxicológico de Produtos Fitosanitários para Uso Sanitário - Instituto Nacional de Toxicologia / AEPLA (Associação Empresarial para a Protecção de las Plantas (Espanha).  
Review report for the active substance Lambda-Cyhalothrin (25 January 2001)

#### Legenda:

|   |  |
|---|--|
| ADI: Acceptable Daily Intake                      | LD <sub>50</sub> : Medium Lethal Dose. |
| AOEL - Acceptable Operator Exposure Level         | MEL: Maximum Exposure Limit            |
| BCF: Bio-concentration factor                     | NA: No data available                  |
| b.w.: Body weight                                 | NOEL: No observed effect level         |
| CAS: Chemical Abstract Service                    | NOEC: No observed effect concentration |
| DT <sub>50</sub> : Time for 50% loss; half-life   | TLV: Threshold Limit Value             |
| EC <sub>50</sub> : Medium Effective Concentration | TWA: Time Weighted Average.            |
| LC <sub>50</sub> : Medium Lethal Concentration.   |  |

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utente dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile. In caso di necessità di ulteriori informazioni, l'utente può consultare questa Società.